

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale, comunicazioni, necrologie, dichiarazioni, ringraziamenti, ecc. ecc. in quarta pagina. Per più inserzioni, prezzi, convenienze.

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura, 6

## Interessi e cronache provinciali

### FIERE e MERCATI

Domani mercato a Cividale, Pordenone, Belluno, Moia di Livenza.

### La Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'11 gennaio 1905.)

#### Affari comunali approvati

- Tolmezzo — Concessione di piante a Francesco Vidoni ed a Giuseppina Oratti.
- Palazzo — Vendita di fondo ad Anna Di Centa.
- Ampezzo — Rinnovo maglie comunali. Rinnovo — Aumento di stipendio al Segretario comunale.
- Travesio — Regolamento per prestazione d'opera per strade comunali.
- Gorizia — Regolamento faisa scarsi e rivendito.
- Arta — Concessione di servitù di passaggio con acquedotto, per il fondo comunale, a Rossi Luigi.
- Tricesimo — Convenzione per l'illuminazione elettrica.
- Gorizia — Adesione al Consorzio antifebbrile.
- Talmassona — Rinuncia di azione dell'Esposizione Regionale di Udine.
- Casera — Aumento di stipendio alla levatrice.
- Mariano Lagunaro — Aumento di stipendio al Segretario comunale.

#### Emessa ordinanza

Fiume — Tariffa per la tassa famiglia.

### Bilanci 1905

Autorizzata l'eccezione del bilancio 1905 dei Comuni di: Polcenigo, Casera di S. Daniele, Fiume, Medon, S. Quirino, Zoppola ed Andria.

Opere pie — Affari approvati.

Udine — Casa scolare della Zitella. Aumento di stipendio alla maestra Pasquati.

Pordenone — Ospedale Civile. Acquisto di azioni del forno cooperativo. Palmanova — Forcatura di medicinali per il triennio 1905/07 a favore dell'Ospedale Civile.

Udine — Ospedale Civile — Appalto: A. Hoitatione privata per la fornitura del pane, e trattativa privata per la fornitura delle carni e dei medicinali di farmacia.

Pagnano — Legato Sahratti. Vendita di fondo.

Udine — Ospedale Civile. Retta per il 1905.

Camino di Codroipo — Congregazione di carità Bilancio 1905.

Fonteriva — Congregazione di carità. Bilancio 1905.

Merotto di Tomba e Piazza Schiavonico, Idem.

(Riguardo poi) alla candidatura del Comune di S. Vito al Tagli per spese di spedalità a favore di Rosati-Pivetta Teresa e Pivetta Vittorina, contro il Comune di S. Vito, fu deciso aspettare a quest'ultimo le spese di cui trattasi.

### Ricorsi

Udine — Ricorso del dott. Macedonio contro l'oparato della Commissione per l'esame dei titoli dei concorrenti al posto di medico condotto. Dichiarato di non avere competenza a decidere.

Forni di Sotto, 12 — Per nostri emigranti. — L'altro ieri alle 3 30 pm. fu tenuta la conferenza agli emigranti promossa da codesto Segretario dell'Emigrazione.

Il conferenziere dott. Piemonte, che parlò molto ascoltato da un uditorio di oltre 150 persone, trattò dell'organizzazione dei lavoratori sia all'interno

che all'estero, dimostrò quanto sia doverosa e fece un attacco a fondo contro il krumiraggio, che suscitò un vivo applauso. Qui il terreno non è proprio alla mala pianta del krumiro, e molti sono gli organizzati e gli aderenti a codesto Segretariato. Agli altri che non lo sono ancora speriamo serva d'esortamento l'odierna conferenza.

Fu poi costituita la seconda sessione della Federazione dell'Edilizia alla quale si iscrissero per ora 22 soci.

**Tolmezzo, 11 (rik.) (P.D.S.)** — Interessante processo. — Ieri un n. merozo pubblico accorse ad assistere al processo che si svolge in questo Tribunale contro Lario Fortunato di Antonio di qui.

Costui, mentre si trovava in Comelgans incaricato della gestione di quell'Ufficio postale, ebbe a commettere del reato di pecuniato e falso. Inoltre deve anche rispondere di adulterio consumato durante la sua permanenza in quel paese.

Sedendo alla difesa gli avvocati Bertacchi e Da Pozzo. Gli avv. Carati e Scrochiani di P. C. e l'egregio avv. Dal Soglio rappresentò il P. M.

All'inizio dell'udienza la difesa ed il P. Ministero sollevarono incidente d'incompetenza inquantochè i reati di pecuniato e falso dovettero venir giudicati dai giurati. A questa tesi si oppose la P. C. e il dibattito fra avvocati così valenti incantò l'attenzione del pubblico che poté così ammirare le loro non comuni doti oratorie.

Ritiratosi il Tribunale rientrò dopo due ore, ed emise ordinanza con cui, accolta la tesi così brillantemente svolta dal P. M. e difesa, dichiarò la propria incompetenza ed ordinò la trasmissione degli atti alla suprema Corte di Cassazione per decidere sul conflitto.

### 12 gennaio.

Festa da ballo. — Per sabato è annunciata una festa da ballo al nostro Teatro da Marchi. Impartiti parecchi giovani di buona volontà.

E' assicurato ormai un grosso concorso di giovani signorine e signori. E' da credere che il lieto ritrovo lascerà vivo desiderio agli intervenuti di un prossimo secondo convegno.

Trasferimento d'un funzionario. — Il comandante della locale Stazione dei R.R. Cavabiniere maresciallo Ciccarelli venne in questi giorni trasferito a Cagnano.

Durante la sua permanenza a Tolmezzo seppe cattivarsi la simpatia di tutti.

E' reduce delle campagne d'Africa ed è fregiato di tre medaglie al valor militare.

A lui vada il nostro saluto.

Vedi altre corrispondenze in 3.ª pag.

## Calidoscopio

**Onomastico** — Oggi 13, gennaio, S. Ilario vescovo di Poitiers, dottore della Chiesa morto l'anno 308.

### Effemeridi storiche

13 gennaio 1293 — Morte Fulchero di Zuccola, nato nel castello vicino a Cividale. Nel 1282 aveva consacrato la chiesa di S. Silvestro (Cividale). Ebbe importanti missioni che enumerò il Degani nel volume «Concordia» (p. 182 183). Morì vescovo in Portogruaro.

E gli batte familiarmente una mano sulla spalla, susurrandogli giulivo: — Caro, caro, Addio — Buon giorno, fariere — Oh, dimenticavo! Sei di picchetto stasera! — Signor sì — Ma va fuori, perbacco! Mi prendo in tutta la responsabilità. — Grazie, furfere.

Il caporale volontario, rosso rosso per l'onore di quel compimento e di quella concessione, rifà i conti che van bene e per saldare la differenza spiegabile o spiegabilissima estrae dal suo bersellino un bel biglietto da cinque lire, lo pone fra le lire 7,72 e involge il tutto nel fazzoletto.

Un collega gli si avvicina correndo ed in un riso ironico.

— Come lavorì! — Sai: questa sera vado fuori! — Divertimento a buon mercato! — Veramente...

### In marcia

Dalle quattro si cammina senza posa. Passo celere, andatura balda che la fabra invita alle audacie spensierate, che la brezza mattutina soffia lievemente, vivificante.

La strada polverosa corre maestosa e monotona tra l'immensa pianura verde che manda quasi profumi e odori d'amore e un inguastri giocondo.

## Modificazioni alla tariffa postale

Le lettere a 15 centesimi?

Si ha da Roma che la Commissione incaricata dello studio per la modificazione delle tariffe postali sta attendendo alla compilazione della relazione, le cui conclusioni propongono l'istituzione del francobollo da 15 centesimi in sostituzione di quello da 20 centesimi; istituzione della cartolina da 10 centesimi in sostituzione di quella da 10. Aumento della tassa per le stampe da 2 a 5 centesimi, esclusi i giornali spediti in abbonamento.

### L'aspettativa dei professori reggenti e incaricati

Raccontiamo da professore reggente di scuola tecnica, avuta fatta domanda al Ministero dell'Istruzione di ottenere la proroga dell'aspettativa, dopo la scadenza dell'anno di conferma dell'ufficio. Il Ministero accolse la domanda ritenendo che, in mancanza di disposizioni speciali intorno all'aspettativa del personale delle scuole medie, tutte le norme della legge 17 ottobre 1873 e del regolamento approvato col decreto 25 ottobre 1883, debbano essere integralmente applicate a tutti gli insegnanti, non esclusi i reggenti e gli incaricati. E la Corte dei conti ha riconosciuto la legalità del provvedimento.

Fino ad oggi per i professori reggenti e incaricati di ruolo delle scuole medie, il Ministero aveva disposto che il collocamento in aspettativa o per motivi di salute o per motivi di famiglia, non durasse oltre il termine della conferma annuale dell'ufficio; d'ora innanzi, invece, i professori reggenti e incaricati potranno ottenere l'aspettativa di due anni consecutivi per motivi di salute e d'un anno ulteriore per motivi di famiglia, qualunque sia la ricorrenza del relativo decreto, intendendosi rinnovata la conferma dell'ufficio per l'intera durata dell'aspettativa.

## Un nuovo regalo del "Friuli", agli amici zelanti

Chi ha veduto — nella vetrina del Negozio De Luca in Via Daniele Manin il grande pacco Banfi.

con tutto quel fine e vario assortimento di cose utili e belle, con quello stupendo specchio a tre luci, si meraviglia che il Friuli abbia potuto ottenerlo per i suoi abbonati, in combinazione speciale ed esclusiva, a soli L. 3,50, franco di porto a domicilio.

Perchè ognuno vede che si tratta effettivamente di un valore reale di 9 a 10 lire.

Ora abbiamo deciso di offrire il grande pacco Banfi gratis

franco di porto a domicilio a chi ci procura almeno tre nuovi abbonati con pronto versamento della quota annua (L. 16).

Se si formano all'uopo gruppi di tre abbonati, si indichi il destinatario del Pacco Banfi.

Resta inteso che a ciascuno dei tre abbonati restano i premi individuali.

L'Amministratore.

La meta è un paesello perduto tra le ridenti lontane colline, del quale si scorge appena la torre merlata, povero avanzo di uno storico castello. Il sole vince la prima nebulosità che gli contestano la via e dilagata scherzosamente la nebbia s'inalza, illumina, dardeggia, ma non brucia ancora.

Presso il torrente il primo breve riposo. Poi via, superando, tra risa e tra impressioni per la ghiaia che tormenta, via lungo la strada nuda d'alberi e di fronde, diritta, senza attrattive, senza fine. Come si giunge ai piedi delle colline e come la salita comincia il sole vivido batte inesorabile, la vigoria scema, il sudore stilla.

Si cammina a due, a due ai lati della strada, lungo il ciglio erboso, silenziosamente. Qualche sentimentalista si perde nella contemplazione del paesaggio che gli si svolge innanzi con un fascino di novità e di inquieto. Colline fiorite da cui s'ergono castella e oltre alle quali si ammira la catena maestosa dell'Alpi; giù un ruscelletto che scende dolcemente, un'immensa distesa dalle mille gradazioni di verde semi nate di borgate e di città, là — in un biancore quasi indolabile — il

## Interessi comunali - La Relazione della Giunta sul Bilancio

# UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 11. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

## Il miglior commento

Alle cifre che abbiamo raccolte ieri in un eloquente prospetto, è la limpida e sobria Relazione con cui la Giunta ha presentato al Consiglio il Bilancio Preventivo 1905.

La riportiamo, omettendo la parte che si riferisce alle cifre riassuntive del Bilancio, ormai abbastanza note ed illustrate.

### La caratteristica del Bilancio

Diminuzione nelle spese a debito — Tendenze all'aumento — I nuovi oneri.

Il carattere più evidente del Bilancio 1905 è dato dalla diminuzione delle spese effettive straordinarie, corrispondenti ad Entrate per movimento di capitali, vale a dire dalla diminuzione delle spese da farsi mediante contrazione di debiti.

Il bilancio del nuovo anno riposa infatti, per dir così, sopra un piede di casa più ristretto; e questa ristrettezza è naturale dopo un esercizio in cui le opere straordinarie raggiunsero uno sviluppo notevole. In via di fatto notiamo che lo stanziamento di L. 93.000 all'entrata (Movim. di capitali, 31) ripara ad una omissione dei conti del 1901. Tale somma dovrebbe essere ora inserita fra i residui attivi del Comune, e andare quindi regolarmente ad incremento dell'avanzo d'amministrazione, la cui esiguità è perciò figurata.

Però più delle variazioni nel movimento dei capitali, restano sempre importanti le variazioni nelle entrate e nelle spese effettive, dalla cui osservazione risulta ancora una volta confermata la tendenza costante all'aumento di tutti i pubblici bilanci.

Il preventivo che abbiamo rotto a sottoporvi, è gravato da parecchi maggiori stanziamenti ordinari e straordinari, a cui il Comune non poteva in alcun modo sottrarsi.

Così esso sopporta un maggior onere d'interessi passivi per Lire 6,193 63 (art. 1); — un maggior carico di spese generali specialmente per il fondo di L. 10,700 — destinato al riordinamento ed al miglioramento d'assegno ai salariati (art. 8); per quello di L. 10,100 destinato alla riforma del servizio daziario ed al miglioramento del personale (art. 24); per l'aumento di Lire 7,712,94 negli assegni di pensione (art. 10); — sopporta un nuovo onere per il saldo d'alcune spese incontrate negli esercizi precedenti, quali le: L. 4,000 per stampati e cancelleria (art. 81); e le L. 8,000 per manutenzione stradali (art. 99); — è gravato infine dal maggior sussidio ordinario di L. 18,000 — da considerarsi al civico Spedale (art. 110); e dal sussidio straordinario di L. 8,000 alla Congregazione di carità (art. 129); — e tutto ciò senza computare le variazioni minori.

### I criteri che quindi s'impongono

Non è possibile che il maggiore aggravio complessivo così costituito, sia interamente sostenuto dalle maggiori Entrate di bilancio. Una ragione di

mare... Vorrebbe inalzare un carne e susurrare all'amico.

— Ammirà! — Eh, ne hai di belle tu! Non siamo ancora a metà strada!

Su, su! Un'irta salita che s'aperta, un lento declivio e ancora un'altra salita su cui s'inerpica e s'adagia il paesello desiderato. Povero paesello formato di catapecchie e di ruderi di antichi edifici, che non ha d'attraente se non la pittoresca posizione, se non la gaiezza e il brio delle formose sue figlie.

Venti minuti di riposo. Chi prende d'assalto l'osteria, chi corre alla pompa e poi si sdraia sul piazzale sotto gli ombrosi tigli. La popolazione è tutta fuori, è tutta cordialità. La truppa ciarla, si rinfaccia, dimentica.

Ma l'adunata squilla. Si parte tra i sorrisi, tra i trilli dei bimbi, con la gaiezza in core, marzialmente allietati dai concerti della fanfara. Breve ardore però. Con il paese è perduto di vista, come il sole batte in fronte in tutto il suo splendore, gli occhi hanno un'espressione di languore, lo zaino indispone, la stanchezza opprime.

Un meridionale fa una carezza ad una buona montana rinoantucciata sul-

doverosa prudenza si impone di non elevare la previsione del gettito daziario, l'unico che potrebbe immediatamente ad efficacemente rafforzare l'Entrata; mentre gli altri cespiti ordinari e straordinari (Tassa di famiglia, e d'esercizio è rivendita; sovrimposta; diritti vari; canoni d'acqua; ecc.) non daranno insieme L. 25,000. — in più degli stanziamenti precedenti; aumento per considerevole relativamente all'entità del nostro bilancio.

Però abbiamo ricorso a qualche riduzione delle spese straordinarie, la dove la necessità è meno sentita o gli avanzi dei precedenti esercizi, rendevano la riduzione conveniente e possibile.

### Le spese

#### iniquamente addossata al Comune

Cade qui opportuno ricordare che, in relazione ai deliberati dei Congressi dei Comuni tenuti a Parma e Messina nel 1902 ed a Roma nel 1903, Vi proponiamo la radiazione dal bilancio delle spese che a termini dell'art. 272 del testo unico 10 febbraio 1889 n. 5921 devono incombere allo Stato e cioè quelle ordinate dalla legge 20 marzo 1865 alleg. B sulla pubblica sicurezza, relativa al personale ed al caserme delle guardie di città. A questa proposta siamo fiduciosi, oltreché da evidenti ragioni di giustizia, dalla necessità di un'azione comune intesa ad ottenere che venga richiamato in vigore il predetto art. 272, come un primo passo verso il ritorno allo Stato di quegli oneri che ora gravano i Comuni, mentre per il carattere generale e per la attinenza diretta che essi hanno ai servizi governativi, esorbitano dalla loro competenza.

Un'occhiata retrospettiva. — Il lavoro compiuto.

Volgendoci ora a considerare quale fu nell'ultimo esercizio e quale sarà nel prossimo l'opera della Vostra Amministrazione, in quanto trova fondamento o riscontro nel bilancio, notiamo con soddisfazione che essa ha risposto largamente alle promesse segnate nella relazione al preventivo 1904.

Sono ormai fatti compiuti: l'impianto municipale d'illuminazione pubblica; l'ampliamento della scuola tecnica; l'erogazione alla beneficenza d'una parte delle rendite Tallio; la riforma dell'organico degli impiegati municipali; la riforma, con criteri democratici, delle tasse comunali d'esercizio e rivendita e di famiglia; mentre sono deliberazioni già prese dal Consiglio ed in corso d'attuazione: il servizio municipale delle pompe funebri e l'istituzione del forno municipale.

Di più sta ora dinanzi a Voi la proposta di riordinamento e di miglioramento del servizio e del personale daziario; e Vi sarà quanto prima presentata una proposta analoga a favore dei salariati del Comune.

Per tal modo il 1904, pur pieno di vicissitudini amministrative, fu anno di lavoro intenso e fecondo, che lascerà una traccia notevole nell'opera del Comune.

Con tutto ciò, Voi sapete esser noi lontanissimi dall'affermare, risolte e definite le questioni più vive e più urgenti della nostra Amministrazione. Ben al contrario la Giunta è troppo persuasa dell'inevitabile quotidiana rinascenza di

l'orto della strada, ha un grido di esultanza, alta e poi si dà a strisciare le scarpe nella polvere. Altri a bella posta lo imitano. S'inalzano nugoli di polvere. Un veneto li invita a smettere ed essi rispondono strisciando i piedi e ballando sfrenatamente. Allora cominciano le invettive, le risposte salaci, il dualismo consueto ma più grave e più pericoloso, fra settentrionali e meridionali. Una vera battaglia di parole e di minacce che esaspera alcuni, che mette altri di buon umore. Un tenente giunge trafelato dal crocchio degli ufficiali.

— La zuffa dei gatti, la zuffa dei gatti. Smetete, via! E si cauti.

Il burlesco veneziano inneggia ai suoi sessanta giorni, il tenente intona una gaia canzone con voce robusta, con appropriati gesti di maestro di canto. Qualcuno lo segue, e poi altri, e poi altri comunicando l'allegria, spegnendo le vane parole di imprecazione. Così per qualche tratto.

Arrivano intanto, coi cavalli sbuffanti, il colonello e lo stato maggiore. Poco discosta è anche la musica. Resano il saluto, s'interessano dell'esercitazione coi convegni d'ao,

(Cont.)

## APPENDICE DEL «FRIULI»

GANTANO VALERIO

## VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

— Facciamo un po' di conti, ora — Signor sì.

Il sottufficiale si immerge in astrusi calcoli fa, rifà cancella, scrive, l'altro conta la rimanenza.

— Quanto ti rimane? — 7,72.

Impossibile! Devono esserci L. 12,72. Conto ancora.

Il caporale obbedisce.

— Dunque — 7,72. — Ma allora hai sbagliato la distribuzione — Sono sicuro — Diamine. Hai pagato tu e hai cambiato tu i denari! — Non tutti però! Quelli del fazzoletto.

— Che vuoi dire? — Non so quanti fossero. — Tanti quanti ne hai involti tu nell'ultima aliquota. — Allora. — Bravo, bravo, fai tu. Guarda tu. Non potevo credere che d'ubitasai di me. Ti lagio qui tutto. Registri e denari. Pensaici tu. — Signor sì — E sei un bravo ragazzo. Peccato che ti cogliessi presto.

di bisogno e di frazioni negli enti pubblici, per ardero possibile un arretrato anche relativo della loro azione sociale, mentre le epoche di riuogolimento non sono che epoche di preparazione ad attività nuove e più larghe.

I problemi da risolvere

Problemi antichi e problemi recenti reclamano oggi più che mai una soluzione.

L'Ospedale

E' urgente, ad esempio, che il Comune addirittura ad una dedizione dei suoi rapporti verso il civico Spedale. I servizi dovuti, in base all'Appuntamento 13 dicembre 1878 ed articolo addizionale 21 maggio '83, sono andati negli ultimi anni ascendendo rapida mente, anche in confronto dei preventivi dello stesso Pio Luogo; in modo che il Comune si trova oggi costretto ad accrescere fortemente il proprio stanziamento per raggiungere in qualche esercizio il pareggio del suo debito, anziché aumentare lo spargimento degli esercizi precedenti, facendo degli stanziamenti deficitari. Ed è pericoloso continuare su questa via, senza arrivare ai mezzi precisi, che si mancano ora, di limitare l'effiggiamento dell'aumento della spesa comunale. Sarà nostra cura studiare l'argomento e sottoporvi dei provvedimenti, che conciliano il perfetto andamento e lo sviluppo dello Spedale, colla tutela del nostro bilancio.

Per le malattie contagiose

D'altra parte l'Amministrazione ha già compiuto, nei termini che le sono sembrati più economici e più adatti, un progetto per la costituzione di un Ospedale per malattie contagiose di cui è grandemente sentito il bisogno, non essendo in alcun modo sufficiente, né rispondendo ai più elementari requisiti, il locale ora in uso. Il compimento di quest'opera sarà anche un importante fattore per la soluzione del problema ospitaliero, dianzi accennato.

La Congregazione di Carità

Anche per quanto riguarda la Congregazione di carità, noi ci troviamo di fronte a difficoltà che conviene senza indugio superare. La Presidenza della pia istituzione, oltre che domandare un aiuto finanziario al Comune per sanare le deficienze dei suoi precedenti bilanci, ha dichiarato: «stima necessario l'aumento dei sussidi ordinari, già consolidati in L. 26,800 (art. 120 del bilancio)». La Giunta però, che, specialmente nelle erogazioni già deliberate e quelle da deliberarsi delle rendite Tullio, e della distribuzione gratuita dei sussidi ai poveri, intende di venire in direttamente in aiuto della Congregazione, e che direttamente provvede quest'anno con lo stanziamento di L. 3000 (art. 120) al saldo dei precedenti disavanti, cuncta che essa, comunicando serenamente le spese ai fondi disponibili, possa nel nuovo anno mantenere il pareggio.

Sarebbe necessario che la Congregazione si studiasse di modificare i metodi di distribuzione dei sussidi ordinari, che in molti casi non sono ora che un incoraggiamento all'imprevidenza, mentre dovrebbero riuscire invece all'elevamento morale dei beneficiari (1). In questo campo la Giunta crede che si presenti utile la creazione d'una specie di consorzio delle opere locali di beneficenza, per iniziativa del Comune, per cui ogni istituzione, mantenendo la propria autonomia, abbia modo d'esercitare la sua azione con più giusta conoscenza dei bisogni reali, con maggiore equità, e con notevole economia di mezzi.

Per l'igiene

Il risanamento delle case — Le chiavi — Le celle frigorifere.

La Giunta ha già deliberato di procedere ad un censimento delle case del Comune, allo scopo di conoscerne le condizioni igieniche specialmente nei quartieri popolari, e di sopprimere quindi i proprietari, mediante accurata sorveglianza e rigorosi provvedimenti, a quei risanamento delle abitazioni, di cui anche a Udine è sentito il bisogno, a vantaggio delle classi povere della cittadinanza.

Ha attenzione colla pubblica igiene l'attuazione del piano di collettori per la sistemazione delle chiavi che di città. Ad una parte di quest'opera, salva la Vostra approvazione, sarà possibile dar mano senza indugio, mediante i cittadini attivi dei bilanci precedenti. Per il suo completamento sarà invece da provvedere con mezzi speciali, che saranno oggetto d'uno studio particolare da parte nostra. Non dimenticheremo infine di occuparci d'un progetto di costruzione di celle frigorifere al massello, le quali dovrebbero costituire un utile, per quanto modesto, impresa industriale del Comune.

Pro scuola

La nuova legge 8 luglio 1904 n. 408 sui provvedimenti per la scuola e per maestri elementari, richiederà (1) A domani una nota su questo argomento.

anche dal nostro Comune, che per ora poteva citarsi a modello in fatto d'istruzione primaria, dei nuovi e non lievi sacrifici, per i quali si sarà forse toccare dinanzi a Voi con proposte concrete. Diventa infatti necessaria la istituzione delle classi superiori nei corsi rurali, limitatamente, per quest'anno, alla IV, e l'istituzione d'una VI classe nei corsi urbani; è esteso l'obbligo dell'istruzione sino alla VI; e mentre per legge si dovranno rioricare gli stipendi del personale (e sarà nostro impegno presentarsene il riordinamento completo per 1 ottobre 1905), come conseguenza inevitabile delle altre riforme susaccennate s'imporranno al Comune l'allargamento degli organi, e l'ampliamento d'alcuni locali scolastici urbani e rurali.

Per ciò che riguarda il Collegio Vocellis abbiamo fondata speranza di addoverne senza grande ritardo ad un riordinamento che rappresenterà una notevole economia per il Comune.

I lavori pubblici

Quanto ai lavori pubblici, spingeremo a compimento colla massima energia i restauri del Castello, anche per ottenere dallo Stato il versamento delle quote di concorso nella spesa, e per destinare eventualmente quell'edificio a sede più ampia e adatta dei musei cittadini. Solleciteremo con ogni cura la liquidazione dei lavori del nuovo palazzo scolastico e dell'atrio del Comune, sottoponendone le risultanze al Vostro voto.

La riforma finanziaria

L'unificazione del debito — Il dazio Infine conviene accennare a due problemi importantissimi che stanno ora dinanzi alla Giunta. Mentre da un lato era doveroso per noi segnare l'indirizzo della spesa comunale; non è meno necessario dichiarare a quale opera intendiamo di rivolgerci che riguarda l'entrata.

Un primo problema, esclusivamente finanziario, il cui studio fu già iniziato dalla precedente Amministrazione, consiste nella reclamata Unificazione dei debiti comunali. Una operazione complessiva di mutuo, che approfitti delle migliori condizioni del credito nazionale, potrà diminuire sensibilmente il carico annuo dei nostri interessi passivi; o fornire il mezzo di attuare senza nuovi sacrifici quelle opere straordinarie di cui più sopra accennavamo.

Un secondo problema, reso d'attualità dall'imminente scadenza del contratto d'abbonamento allo Stato nel dazio consumo governativo, ed è dato dalla riforma del sistema d'esazione di quest'imposta indiretta: problema finanziario e tributario insieme, la cui soluzione è irra di difficoltà che la Giunta non si dissimula.

Concludendo

Chiediamo osservando esserci ben note le gravi difficoltà e la responsabilità del nostro compito. Noi ci accingiamo però a continuare l'opera delle Giunte che ci hanno preceduto, con salda fede in quei principi di democrazia, e con tranquillo assegnamento su quel progresso economico e civile del Comune, che sono la nostra forza e la ragione della nostra partecipazione alla vita pubblica cittadina. Noi vi assicuriamo che ogni atto della nostra amministrazione finanziaria sarà informato ai criteri ed alle forme più rigorose; passo per passo chiederemo lumi di critica ed aiuto di consigli ai Vostri consigli. E siamo certi che dalla serena e valida cooperazione Vostra, la nostra opera acquisterà quell'efficacia di bene, che il Paese attende dalla sua Rappresentanza.

Per la Giunta Municipale — Il Sindaco: D. Poello.

Circolo Verdi

Assemblea.

Questa sera alle 9 avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci per deliberazione varie e per l'approvazione del Bilancio preventivo per il 1905. Inoltre dovrà passare alla nomina di tre revisori dei conti.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20  
Ieri 13: bello.  
Temperat. mas. 6.7 | Minima -2.2  
Media: +0.94 | Acqua cad. mm. —  
Oggi 13 gennaio ore 8.  
Termometro -0.4 | Min. apr. not. -3.8  
Barometro 750 | Stato atmoq.: bello.  
Vento: N. | Press.: crescente.

Consiglio comunale

(seguito della seduta 11 Gennaio)

Per le forniture municipali

All'articolo 127 « Fondo per l'impianto di un pannello municipale »  
Cudugnetto approfitta della discussione di quest'articolo, per raccomandare alla Giunta di studiare il modo di dare effetto ad un ordine del giorno già votato dal Consiglio per l'abolizione del lavoro notturno, presso tutti i forni.

Sindaco ritiene che la Giunta non abbia facoltà di imporre quest'abolizione, ad ogni modo vedrà se sarà possibile di favorirla.

Osserva tuttavia che a Torino, dove è in atto l'abolizione, questa si dovette ottenere rivolgendosi amichevolmente ai proprietari di forno, perchè la legge non contemplava tale caso.

Bosetti si associa a Cudugnetto. Magistris osserva a questo proposito che non è il caso di fare dell'Accademia, essendo convinto che nessuno sarà favorevole alla proposta dell'abolizione del lavoro notturno.

Ad ogni modo egli proporrebbe in via formale un referendum e aggiunge che sarebbe certo che per prime le famiglie di Cudugnetto e di Bosetti, per non dover usare di pace vecchio alla mattina, voterebbero contro.

Renier. Trattandosi d'una questione d'umanità dichiara che è dispostissimo a votare a costo di mangiare del pane duro. (si ride)

Cudugnetto. Osserva al collega Magistris che le famiglie Cudugnetto e Bosetti non sarebbero tali da fare una questione di pancia di fronte alle ragioni della tutela di chi lavora.

Del resto egli non intende, come non va intesa l'abolizione del lavoro notturno nello stretto senso della parola, perchè il lavoro potrebbe cominciare nelle prime ore del mattino.

Con tale provvedimento si potrà anche soddisfare alle esigenze del contraddittore, disponendo a che la prima bina sia fatta precisamente per la famiglia Magistris (vivailarità)

Magistris insiste sul referendum alle famiglie da lui proposto.

Per l'aumento di spesa  
Sindaco dice che ha fatto preparare degli specchietti che dimostrano come sia avvenuto l'aumento delle spese nel l'ultimo quinquennio.

E dichiara d'aver provveduto a ciò per la ragione che nell'ultima seduta è stato detto che tali spese sono aumentate in modo allarmante, che si è esagerato.

Un progresso a questo lo ammette, ma non è vero che esagerazione vi sia stata, anzi il confronto delle cifre è interessante specie in quel che riguarda le spese obbligatorie ed anche straordinarie.

Ne legge alcuni dati premettendo che verrà stampato il tutto in modo che ognuno potrà fare i suoi confronti.

Renier. Giacchè il Sindaco farà pubblicare questi specchietti, è inutile che relega in seduta i risultati.

Il preventivo 1905 approvato  
Sindaco. Lo credete necessario, ma però accosente. Ordina al segretario Barsi di leggere il riassunto del Bilancio per il 1905 e lo mette ai voti per l'approvazione.

Risultato approvato all'unanimità.

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta venerdì 20 corr. alle ore 10 ant. coi seguente ordine del giorno:

- 1. Insediamento dei nuovi eletti.
- 2. Nomina del Presidente e del Vice-presidente.
- 3. Resoconto morale del biennio 1903-1904.
- 4. Comunicazioni della Presidenza.
- 5. Linee telefoniche Udine-Treviso e Udine-Trieste.
- 6. Borsa di perfezionamento tessile.
- 7. Formazione della tariffa delle merci spediti ai sensali nella provincia di Udine.
- 8. Proposte del cons. Raetz sull'indirizzo dei lavori della Camera.
- 9. Nomina di un impiegato.
- 10. Ispazione governativa. — Conversione del fondo pensioni in rendita nominativa e provvedimenti relativi.
- 11. Nomina dell'economista, delle commissioni e delegazioni della Camera.

Il pattinaggio è lo sport della stagione e non queste magnifiche giornate il laghetto fra Porta Ronchi e Porta Prachinuc è sempre popolato di signore, signorine e giovanotti che si divertono.

Fra i principianti non mancano le tombole che raddoppiano l'allegria e il divertimento.

Curezze. Quella tal Bressani Anna d'anni 24, da Nimis, residente a Udine, che altre volte diede motivi di far parlare le cronache dei giornali, venne medicata all'ospedale per contusione alla palpebra destra, escoriazione agli zigomi, al naso ed al collo ed ancora: vasta contusione con echimosi alla spalla ed alla coscia, contusioni multiple agli avambracci d'ambo i lati, giudicate guaribili in otto giorni.

Tutti questi regali li ricevette in un alterco avuto... non si sa con chi.

I caloriferi della scuola

Le informazioni all'Ufficio Tecnico

Visto che la Patria, dopo tutto, afferma cose non provate, abbiamo voluto assumere informazioni in riguardo al sistema di riscaldamento adottato nel nuovo edificio scolastico, presso l'Ufficio Tecnico — E ci fu risposto quanto segue:

L'impianto è tale che, pur restando la spesa nei più modesti e ristretti limiti, risponde la modo soddisfacente alle necessità della scuola.

Nella galleria del sotterraneo furono collocate delle semplici stufe ventatrici Maidlger, con camicia esterna in muratura di mattoni.

Furono nbiolate in corrispondenza delle aule si che ciascuna serve contemporaneamente le due sovrastanti.

Per condotti speciali l'aria calda sale ai locali superiori, ove altri condotti smaltiscono quella viziata. Così senza risentire il ben che minimo di disturbo derivante dal servizio, si ha nelle aule il calore occorrente, in relazione al fuoco che nelle stufe vien fatto.

Le proporzioni degli apparecchi rispondono tecnicamente agli ambienti da riscaldare, e leggeri inconvenienti avvenuti nei giorni dell'improvviso forte freddo furono conseguenza dell'imperfetto servizio, al che oggi fu rimediato.

In riguardo poi alle osservazioni più o meno tecniche che furono fatte, è troppo naturale che per il primo anno d'esercizio, succeda qualche fenditura o scrostatura alla stabilitura in malta della muratura assoggettata a riscaldamento.

In questa, del resto, per buona pratica costruttiva, ed a fine di evitare disperdimenti di calore della camera dell'aria, furono messi in opera mattoni vuoti; non mattoni refrattari, che costano molto di più, e che sono necessari soltanto al contatto diretto col fuoco.

Noi non ce ne intendiamo, ma ci sembra che le spiegazioni dell'Ufficio Tecnico siano esaurienti.

E ci sembra che ne risulti tanto più dimostrato che si tratta di un macchinario pettegolezzo gonfiato ad arte d'accusa, nella speranza — fallita — di colpire l'ing. Cudugnetto.

CRONACHE E COMMENTI

Le suscettività del "Teocopa"

Vi ricordate l'immortale «Teocopa» di Ferravilla?

«Là parli mal de Garibaldi! — Così il Giornale di Udine, che si scrive affettuosamente «e ben volentieri pubblica» una lettera per dirci che il Friuli osa prendere la giro l'on. Valle, e mettere la berlina la conferenza agraria», e — nientemeno — «gettare patriotticamente il diseredito...»

Naturalmente in tutto questo — come nel vecchio grido maligno del Teocopa — non c'è nulla di vero; assolutamente nulla.

Basti dire che tutto questo po' po' di roba si vorrebbe trovare in un'innocentissima corrispondenza dalla Carnia, nella quale si narrava scherzosamente — «a tua allegria», in tanta musonaria di cronache dolenti — le comiche divisioni matrimoniali di un campione della razza suina.

E perchè quel campione era regalato dall'on. Valle, non doveva essere lecito lo scherzo e il sorriso; e perchè si trattava di un tentativo, «che ricorra ai magari a quella, ma che potrebbe anche essere facendo di bene al passo», lo scherzo o il sorriso diventa — lugole, Veneres, cupidinisque! — nientemeno un «antipatriotico diseredito»; e perchè, sempre scherzando, si consiglia un ciclo di conferenze alle ritrose suine, «si mettono alla berlina le conferenze agrarie»!!!

E guardate un po' da che pulpito vengono le suscettività! proprio da quel pulpito da cui pioverro, e pioverro anche in questi giorni, ben altri e scherzi e «schorzi» e «berlino» (e momento i libelli della Piccola Patria) e tentativi di diseredito, contro interessi e sentimenti e parcos ben più sacri ed inviolabili che non un campione, per quanto regalato dall'on. Valle, della razza suina.

Ah, Teocopa, Teocopa!

Per finire.

Dalle cronache del Friuli di ieri: «Mandato di cattura».

Intervistato il proto sul perchè della sua ostinazione in quel cambiamento di vocale, si scosse dicendo che aveva la testa nel referendum e nel forno municipale.

Gli fu raccomandato di tenervela fissa a compianto... mandato di cattura.

IL COMMENTATORE...

La giunta Comunale si riunisce oggi alle ore 2 pom. per la solita seduta.

Echi consigliari

L'assenza giustificata del cons. Mattioni

Egregio Sig. Direttore,

Nel commento che segue la relazione dell'ultima seduta obbligammo nei Friuli di ieri leggo un giustificato rimprovero che si muove ai consiglieri comunali che potendolo non presenziarono alle due ultime importanti sedute di bilancio. E ciò sta bene.

Per dono mio però devo riterarlo che mi sembra strano di non aver trovato il mio nome nei giustificati a quelle sedute benchè io abbia regolarmente fatto recapitare all'Ufficio sig. Sindaco il debito avviso annunciando che, perdurando la mia indisposizione, non era possibile che in assays potuto presenziare a quelle sedute; del che ne fui dispiaciuto.

Ho voluto egr. sig. Direttore renderla edotto di ciò per non passare per negligente, avendo cercato sempre di prendere al concesso cittadino se non con la parola, con la presenza, quella parte attiva che è di obbligo agli eletti dal popolo.

Con distinti saluti mi creda sempre di Lei dev.

Vincenzo Mattioni.

Nel prendere atto doverosamente, ricordando che infatti il cons. Mattioni fu sempre dei più diligenti, gli auguriamo pronta guarigione.

Associazione degli impiegati comunali

Ieri sera si riunì il Consiglio direttivo di questa Associazione e dopo aver approvato le disposizioni prese dalla Presidenza nella circostanza della morte del socio Parola, deliberò di aprire una sottoscrizione fra i soci, e di corrispondere intanto un sussidio giornaliero alla desolata vedova fin a tanto che non sarà altrimenti provveduto alla sorte di lei e dei quattro bambini in tenera età lasciati dal povero estinto.

Deliberò poscia di proporre nella prossima assemblea generale l'adesione ad un ordine del giorno votato dall'Associazione fra Segretari ed impiegati comunali del Circositorio di B. alla cui quale venne stabilito di rifiutare l'iscrizione alla Cassa di previdenza istituita colla legge 6 marzo 1904 fino a tanto che non saranno tolte le ingiuste disparità consacrate dalla legge stessa fra i Segretari e le altre categorie d'impiegati dipendenti dal Comune.

Aggiunge inoltre la domanda d'iscrizione alla Società presentata dal medico condotto sig. dott. Oscar Luzzatto.

Infine deliberò di convocare nell'ordine del giorno della prossima assemblea due interpellanze presentate dai soci sigg. Ragazzoni e De. Caneo vertente l'una sulla ingiusta trattamento per tassa di R. M. stata fatta ad alcuni eparlari sopra compensi loro assegnati per prestazioni straordinarie, l'altra tesa a conoscere le ragioni di alcune questioni sorte non a guari fra impiegati ed agenti dazari.

Sul ferimento di Laipacco

Il vero autore

Altro ieri abbiamo riferito i particolari sulla gravissima avventura di Laipacco, nella quale restò ferito abbastanza gravemente certo Lodolo Antonio, contadino del paese. Desso fu accolto nel nostro Ospedale, ma fino a ieri era rimasto quasi in uno stato di assonnamento.

Però ieri mattina incominciò a migliorare e allora il vice-brigadiere del Carabinieri andò all'Ospedale per procedere all'interrogatorio del Lodolo e cercare maggior luce sullo svolgimento dei fatti, poiché quel Marcelino Marioni fu arrestato come indiziato autore del ferimento.

Il Lodolo si difese nei particolari della rissa e ricordò d'essersi trovato alle prese con quattro individui.

Ecco il nome del già arrestato Marioni e del Di Grazia e Chiarandini, denunciati già quasi complici, ma si ricorda che con loro vi era anche certo Marcoratti Guglielmo che i carabinieri nei domini del fatto non seppero facessero parte della comitiva.

Il Lodolo affermò inoltre che il Marcelino Marioni lo aveva semplicemente percosso con pugni, mentre ricordò con sicurezza che il Marcoratti che fa il sarto, aveva in mano un paio di forbici colle quali lo colpì.

Messe a verbale tali dichiarazioni il vice-brigadiere partì tutto per Laipacco e trovato in casa sua il Marcoratti lo interrogò.

Costui negava decisamente ogni sua partecipazione al fatto, ma cadde in un'infinità di contraddizioni.

Venne proceduto anche ad una perquisizione, però senza esito, il Marcoratti fu denunciato all'autorità.

Agenzia principale di Assicurazioni

corca provetto produttore ramo vita con serie referenze. Scrivere entro il mese corrente a A. B. 34 fermo posta Udine.

Molti giornali, per solito, offrono uno o più premi ai loro abbonati... AUMENTANDO IL PREZZO DI ABBONAMENTO! Il «Friuli», no: l'ont, modesti, ma utili, che offre sono VERAMENTE DONI, assolutamente gratuiti, spedizione gratuita.

Le voci del pubblico

Un franco-gliacista

Udine, 12 gennaio.

Chi ha viaggiato stanotte con l'ultimo treno da Venezia ha goduto le delizie delle bolgie infernali. Almeno 40 o 50 persone che erano mie compagne di avventura nello stesso vagone (di III classe).

C'erano tre o quattro vetrata che non si potevano assolutamente chiudere, per quanti sforzi facessimo.

Si può figurarsi che freddo; e in che stato siamo arrivati a Udine.

Oh se il signor Ispettore governativo provasse a viaggiare in quel modo, forse viglierebbero un poco di più!

Uno dei disgraziati

costritti a viaggiare in III classe.

Riceviamo e integralmente pubblichiamo:

Egredo « Friuli ».

Oggi sono andato per ragioni speciali entro quel luogo sporco che serve per gli orinatoi sotto il Municipio. Ma c'era un campello d'acqua che non andava dritto e mi ha bagnato tutto il soprabito. Poi occorrendomi di andare in quel luogo vicino al Sociale ho dovuto cambiare posto tre volte perché l'acqua usciva dappertutto sui vestiti.

Scrivo queste poche righe per reclamare contro il Municipio, che deve essere la colpa di quell'Asessore che dice la Patria che non se come si fanno quelle cose. Nel salutaria sono

(segue la firma).

Per la pubblica igiene

Un vecchio reclamo

Al Sigg. Sindaco e Assessore per l'Igiene del Comune di Udine.

Già i buoni rustici del Suburbio si appressano al solito meticcio inquinamento dei loro campi, che per circa tre mesi all'anno cinge la città d'una vasta zona miasmatica, inquinandone l'aria.

Domandiamo se s'intende di continuare e permettere odesto costare... orientale. L'altro anno ci pregarono di tacere per non compromettere la... benemerita Società dei pozzi neri, promettendo opportuni provvedimenti.

Naturalmente, non se ne fece nulla. Ci vuole, dunque, un Comizio?

L'illmo Sigg. Sindaco, che è un agronomo eminente, non intenderà certo di sottoporre all'utilità dell'agricoltura la salute dei cittadini, e confidiamo vorrà porre quei limiti che in siffatta... materia farono posti già da molti anni da ogni città civile.

Parecchi cittadini.

Malgrado la forma alquanto rude, accogliendo questo reclamo, lo raccomandiamo all'attenzione dell'on. Giunta; perché, infatti, rammentiamo che si tratta d'un vecchio legno al quale fin dall'anno scorso fu promesso esaudimento, e perché veramente rappresenta la voce di molti cittadini, ed un diritto indiscutibile, anche a termini di legge.

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

I processi d'oggi

Stamane al nostro Tribunale verranno discussi i seguenti processi: Botto Vittorio (libero, lesione, testi 5, difensore avv. Comelli); Olivo Gio. Batt., libero, furto, testi 1, difensore avv. Comelli.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

La figlia di Jorio

Per il Nietzsche lo svolgimento grandioso di certe nature, di certe individualità artistiche, è dovuto a lacune e repressioni interne. Così per Goethe la poesia non fu che una specie di surrogato per una mancata vocazione per la pittura; per Schiller i drammi non sono che una specie di eloquenza popolare trapiantata in suolo nuovo.

Per Gabriele d'Annunzio noi potremo dire che la poesia ha anzitutto un compito psicologico. Il poeta è davvero il filosofo che scruta negli uomini e nelle cose, e da questi e da quelle vuole strappare l'intima significazione, per poi renderla nell'opera artistica; scruta nel tempo, e riacquista nelle tendenze primitive dell'anima umana i sentimenti che hanno conservato il loro dominio sulla psiche a traverso i secoli, modificati e larvati solo dal progredire della civiltà.

Ora che egli ricorre nello svolgimento della tragedia — che per Gabriele d'Annunzio sola può bene rappresentare le passioni più alte, e le idealità migliori, e la grandezza dello spirito umano — a tempi lontani, come naturale sfondo dell'azione, a personaggi, quindi, primitivi, su cui hanno impero quei sentimenti o quelle passioni che assumono il carattere di fatalità come noi ci accorgiamo che sono i sentimenti e le passioni nostre.

Vi s'aggiunge il minor contrasto della evidente e meschina realtà delle conseguenze della vita a noi vicini con la dignità della tragedia stessa; e sarà pienamente giustificata la proiezione di un sentimento, che si vuol rendere in tutta la sua forza, smascherare nella sua natura vera, in altri tempi, in tempi da noi lontani.

Nella letteratura italiana il dramma pastorale apparve completo solo all'

metà del sec. XVII, e s'affermò in un capolavoro: l'Aminta di Torquato Tasso, rappresentato il 31 luglio 1573 dinanzi alla corte di Alfonso II. Battista Guarini, emulo e rivale amoroso del Tasso, ci diede il pastor fido, tragicomedia pastorale ricca di poesia e di freschezza. Poi, nella letteratura susseguente, tal forma d'Arte, — se si eccettuino i soliti tentativi ad abortiti d'imitatori — andò perdendosi.

Ben altro però è nella tragedia danziana il fine, ben altri sono i mezzi: si che, senza tema d'incorrere in paradosso, si può aggiungere questo terzo gioiello al genere pastorale della drammatica nostra. Nel dramma pastorale del '600 v'è sempre un solo motivo: un pastore o una pastorella, nemica d'amore finisce col cedere a chi l'ama; qui invece su uno sfondo pastorale tuozustano le più furiose passioni, e la anima dei fiori e superabiziosi Abruzzi balza da tutte le sponde con una forza grande di verità e di vita.

L'esecuzione della Compagnia Bertini-Masi fu lodovolisima; ricca e geniale la messa in scena. Ettore Bertini sope ben conservar, per tutto lo svolgimento della tragedia, il carattere mistico e romantico d'Algi; Emilia Variati fu una Figlia di Iorio efficacissima.

Speranza Mancini rese melodiosamente i freschi accenti ingenui di Ornella.

Gli altri attori, tutti acconciatissimi, rivaleppio però il non uso a recitare — ed è naturale — simili produzioni; onde talora un po' di disidio tra la fazione dell'autore e la sua interpretazione.

Questa sera, in Figlia di Iorio si replica, a prezzi ridotti.

a. p.

Interessi e Cronache provinciali

Paluzza. — Per fatto personale.

Con preghiera di pubblicazione riceviamo la seguente:

Paluzza 11-1-1905.

Nel n. 8 del suo giornale leggo che nella seduta generale del Consiglio della Società Op. di Paluzza fu approvato un ordine del giorno stigmatizzante la mia assenza di vice-presidente ingiustificata. Questo non è vero. Giovedì 4 reandomi dal segretario della Società verbalmente dissi che dietro l'invito, non avrei potuto portarmi alla seduta di domenica perché dovea recarmi a Udine per miei affari. Quindi il cronista prima di scrivere un'altra volta pensi di dire la verità e di non scrivere a suo talento oppure capriccio.

Agostino Di Centa

vice-presidente della Società Operaia

Siamo sicuri che il nostro ottimo corrispondente non ha scritto per capriccio né per malanimo, ma per meno esatte informazoni avute, e che sarà il primo a prender atto della rettifica.

Coscano. 12 — Pro Emigranti

(Oreste) Ieri sera nell'aula Sociastica Comunale, gentilmente concessa ebbe luogo davanti a numerosissimi intervenuti una conferenza. Presentati dal sig. Grand parlarono gli amici Borghesiv a nome dell'Umanitaria e Garin a nome della Società Mattonai di Vienna.

I conferenzieri invitati dal Segretario dell'Emigrazione per la propaganda, esordirono con parola franca, conveniente, incitando tutti gli Emigranti ad iscriversi, combattendo il crumiraggio; ottenendo così le generali approvazioni.

Fra gli intervenuti notai il benemerito Mattiussi Virgilio Sindaco, il sig. Giovanni Piccoli ed il sig. Covassi Segretario mostrando così con la loro presenza d'essere pienamente convinti della necessità del Segretariato.

Buja, 12. — Conferenza rimandata.

— Domenica prossima si aspettava qui con vivo desiderio il chiarissimo prof. Felice Momigliano, a tenere una conferenza secondo il ciclo inaugurato dal prof. Mercatali. Ma una lettera odierna da Udine annunzia che tale conferenza è rimandata, essendo domenica il prof. Momigliano trattenuto a Udine da doveri professionali.

13 Gennaio. — Morte improvvisa

— Ieri alle 13 moriva colpito da paralisi cardiaca il maestro Soravito de Franceschi Luigi, di anni 34.

Il povero maestro era ammalato da vari giorni di congestione polmonare. E' nativo di Mione, in Comune di Ovaro.

La notizia della sua morte si sparse subito per tutto il paese, restando stupore e dolore.

I funerali avranno luogo oggi alle 15.30 e vi parteciperanno la Autorità cittadina e le scuole. Si pregano vivamente i maestri e gli amici del povero estinto ad accorrere ai suoi funerali.

Forni di sopra, 12. — Per gli emigranti.

— In questo pomeriggio l'ing. dott. Piemonte dell'Umanitaria di Milano, presentato dal Signor D'An-

drea all'adunanza con brevi e sentite parole, tenne la conferenza agli emigranti promossa da contesto Segretario dell'emigrazione.

Il tema svolto dai conferenzieri — l'Organizzazione degli emigranti — intrattenne per circa due ore l'auditorio numeroso, dimostrando la necessità sia in patria che all'estero e provandone chiaramente l'utilità per i lavoratori che sentono il bisogno di essere solidali, spronando quelli che si astengono a attaccando ferocemente l'opera nefasta dei crumiri perché abbiano a ritirarsi da siffatta abiezione e sollevarsi al livello degli onesti.

Tale attacco fu applaudito vivamente. Si è quindi costituita la 3 sezione della Federazione dell'Edilizia con l'iscrizione di 25 soci che in pochi giorni si spera giungeranno a 50.

Il TRIULI e il solo giornale della Provincia che offre a tutti i suoi abbonati doni assolutamente gratuiti, di reale valore. S'intende che i doni spettano esclusivamente a chi versa il prezzo del l'abbonamento entro il gennaio.

Note e notizie

Il trasporto della salma di Crispi nel Pantheon di Palermo

Ieri Palermo rese solenni onoranze alla memoria di Francesco Crispi.

La salma di Crispi, su carro funebre baccheggiato dai superstiti dei Mille di Marsala, dai veterani 1848-49, dai superstiti garibaldini del 1860, dai valletti del Senato e della Camera, fu trasportata nel Pantheon di Palermo.

Nel tempio attendevano la salma il conte di Torino, in grande uniforme, per il Re; il barone Rokowky, per l'imperatore Guglielmo; i ministri Orlando e Majorana; le rappresentanze del Senato, della Camera e le Autorità civili e militari.

La commemorazione

fu tenuta alle 13.30 al Politeama Garibaldi dall'on. Arcoleo. Il discorso Arcoleo terminò tra calorose ovazioni, al suono dell' inno reale.

Il monumento

venne scoperto alle ore 14.45. E una bella opera d'arte, lavoro dello scultore Ruffelli.

Il discorso fu pronunciato dal principe Soassa, che consegnò al sindaco di Palermo il monumento sculto per contributo nazionale.

Il monumento di Zanardelli a Brescia

L'inaugurazione del monumento a Zanardelli in Brescia è fissata per il 29 corr. con un discorso dell'on. Ronchetti.

Sarà presente una larga rappresentanza della Camera dei deputati.

La Giustizia reca che la sottoscrizione per sostenere la spesa del monumento raggiunge ora 195,000 lire.

Dal Vaticano alle fraterie

è breve il passo

Il Popolo Romano dice che l'altro giorno il duca e la duchessa di Genova e il principe di Udine si recarono a visitare il convento dei Trappisti alle Tre Fontane.

Gli augusti personaggi fecero vari acquisti dei prodotti dei frati e si dimorarono nei registri dei visitatori.

FRA LIBRI E GIORNALI

Pagine sparse (L. 300).

Ci si favorisce in lettura il volumetto « Pagine sparse » compilato dalla sign. Maria Venturini di Udine, ed edito — con la consueta accuratezza ed eleganza — dalla Tipografia G. Fabbia di Cividale.

Esso consta di una raccolta di scritti — in massima parte poetici — che il nostro concittadino abate Valentinio Tonissi lasciò inediti, e che la Venturini — mossa da gentile pensiero di render tributo alla memoria di lui — raccolse e diede ora alla luce.

Però, nel mentre rendiamo onore al sentimento che ispirò tale pubblicazione, non possiamo a meno — per ottemperare all'obbligo impostoci di critici sereni e sinceri — di far rilevare alcune menzole in questi scritti postumi del Tonissi, e di muovere alcuni appunti alla compilatrice del volumetto in parola.

Quanti hanno conosciuto Valentino Tonissi, sanno com' egli fosse cittadino di alti agni patriottici; uomo questo e di cuore; arguto e piacevole nel conversare; saccente intimamente religioso, ma senza bigottaria, anzi un po' largo di manica, come noi lo direi.

Sanno altresì com' egli avesse delle velleità di scrivere versi; non recitava agli amici; ne buttava giù — il galante abate! — sugli album delle signore; ne scriveva per conto suo, per dar sfogo agli istinti affanni e all'esuberanza di quei sentimenti affettivi, che le leggi e le discipline

ecclesiastiche volevano in lui costretti o soffocati. — Mai però si dimentò di affrontare il giudizio pubblico nel campo delle Muse.

Il feco bene. Percorrendo i versi del Tonissi, a prescindere dalla scottatura della forma, e — convien dirlo — da non lievi imperfezioni di lingua; benché rivolino una sincera e talora geniale ispirazione e una certa scorrevolezza di vena, manchino di quella prerogativa, senza la quale i versi non si fanno leggeri: l'originalità.

Ed dunque, a parer nostro, sul consiglio quello di far pubblici questi scritti — che certo l'autore per primo non reputò degni della stampa — nulla potendo guadagnare, ma accettando piuttosto, la simpatica figura del Tonissi, esaminato sotto il punto di vista letterario ed artistico.

Chè, quand'anche la compilatrice avesse voluto ricorrere, con gentile pensiero, questa pagine inedite, avrebbe dovuto fare una opportuna scelta fra esse, sbruttando certi componimenti che — così per l'indole, come per la forma — mal si prestavano alla pubblicazione; e soprattutto avrebbe dovuto usare lei pietosamente di quella lima, che l'autore dimostra d'aver tanto negletta.

Nonostante però le menzole rilevate negli scritti dell'abate Tonissi, noi crediamo che non sarà discaro a quanti lo conobbero e di lui serbano cara memoria, il dare una scorsa a questo volumetto, nel quale è messa a nudo la parte più intima della sua anima buona, sincera, ed abbeverata di dolori e di amarezze.

E. F.

MEERCATALI dir. propr. respons. Udine 1904 — Tip. Marco Bardusuo.

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO

Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTORAZIONI — DENTI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 — UDINE Onorario dopo prova soddisfacente.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Delta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Conazioni.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

VENUTA: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Acqua di Petanz

eminente preservatrice della salute del Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggioma medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lepponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. com. Guido Bacchi direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO — Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris — Udine

AMELIA NODARI

Ostetricia ammantata dall'Università di Padova Perfezionata nel R. O. Genealogico di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità e lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE

GOZZO Premiato liquore antistrasmo Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. S. Serafini — Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (ovra completa) L. 9.

Provetto Ragioniere diplomato disponendo di ore libere, cerca occupazione presso ditta commerciale per impianto, sistemazione o tenuta di registri. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Società Pompe Funebri HOÇKE-BELGRADO

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, assè la seguente modica:

- TARIFFA I. Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80. II. Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50. III. Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30.

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi). L'Amministratore GIUSEPPE HOÇKE

CARDIACI!!

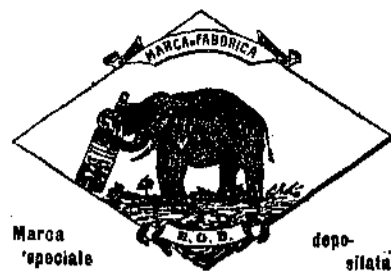
Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo Gratis. — Scrivere:

Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA Aizano (Bergamo).

Avviso

La signora Elisa Broili, levatrice, avverte le sue clienti di aver trasferito il proprio domicilio in Via Pocolle, N. 31.

DENTI ETERNI SERIAMENTE Il problema sul male dei denti e delle gengive, che da secoli ha torturato il cervello dei più eminenti scienziati, è stato finalmente risoluto. Tanto i denti, quanto le gengive, che trovansi in uno stato di deperimento, anche gravissimo o invecchiato, ottengono adesso la guarigione perfetta e pronta in qualunque età o costituzione fisica, medicandoli colla Chentorlina, la quale, penetrando a grado grado fino al fondo delle radici, distrugge il germe delle infezioni, e riattiva la comunicazione cogli elementi nutritivi. Quindi il dolore cessa all'istante: si toglie l'alto cattivo; il tartaro cade tutto, lasciando nitido e bello il dente; la sensibilità al caldo ed al freddo sparisce; il vacillamento cessa perché le gengive si consolidano in modo mirabile; le carie rimane completamente distrutta; la parodontite, la nevralgia, l'alveolite, ecc. cessano per sempre; e dopo brevissimo tempo di assidua cura la masticazione si compie senza il minimo fastidio, coi soli residui dei denti già divorati dalla carie. La Chentorlina conserva ancora in perpetuo i denti o le gengive sane. Di tutti i suocennati effetti, assolutamente sicuri, in caso piena garanzia ai miei clienti e ne assumo con vero orgoglio la anche responsabilità. Giacomo Maffei - Produttore proprietario, Via Lecco, 3, p. 1. - Milano. Molte Signore e Signorine si astengono e con ragione dal mangiare i dolci per la paura di guastarsi i loro denti; ma se usano la miracolosa Chentorlina, possono mangiarne qualunque quantità, senza recare il minimo danno ai suddetti loro denti. Molti operai che hanno i denti guasti, si disperano perché devono anche stentare a mangiare quel pane, che hanno già stentato a guadagnarsi, e maledicono l'infame loro destino; ma se anche essi usano la Chentorlina, cesserà per sempre la loro disperazione. Guardarsi però dalla ridicola contraffazione dell'ex mio rappresentante Do Restotti, che tanto perciò da me espulso. NB. — La Chentorlina vendesi coll'istruzione che è molto facile pratica, in tubetti di cristallo da L. 2 l'uno chiuso in elegante munita della mia firma. Due tubetti bastano per la cura cartolina vaglia di L. 4 a questo indirizzo: Via Lecco, 3, p. 1. - Milano, e il di porto e raccomandazione gratis.



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA - RABARBARO  
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisca ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

## Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

**IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaona, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor **Del Lupo**,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Nevralgia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Roma.  
Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.



## La Ricciolina



ora arricchita insuperabile dei capelli preparata da R.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annuali arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50  
Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** - S. Salvatore 4825 - VENEZIA  
Deposito presso il giornale **IL TRIULI** e parrucchiere A. Cervasutti in Mercatovecchio.

La réclame è la vita del commercio

## Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **TINTURA EGIZIANA** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con certezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, ode altre alle solite astucie in due bottiglie, ha posto in vendita la **TINTURA EGIZIANA** preparata anche in un solo flacone. È ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la miglior parte preparata a base di nitrato d'argento.  
**ANTONIO LONGEGA**  
Scatola grande lire 4. — Piccola lire 2.50. — Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del Giornale **IL TRIULI**.

# TEODORO DE LUCA

## STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE  
Via Teobaldo Cicconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

## NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette

senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.